

Nel mondo del jazz

di DANIELE IONIO

Ecco la signora Sandie Banks



LONDRA — Forse in questi ultimi giorni i problemi d'ordine professionale sono passati in secondo piano per la cantante Sandie Shaw poiché suo maggior impegno è stato quello di convalidare a nozze, alla chetichella, con il disegnatore di moda Geoffrey Banks. E soltanto l'altro ieri, in una conferenza stampa, Sandie Shaw ha trovato il tempo di soddisfare anche le esigenze delle relazioni pubbliche annunciando, visibilmente felice, il suo nuovo stato anagrafico ai giornalisti.

«JAZZ AT THE PHILARMONIC»

Grande popolarità ebbero, nel dopoguerra, i concerti che l'imprenditore Norman Granz organizzava sotto l'egida di «Jazz at the Philharmonic», lunghe «jam-sessions» che radunavano i nomi più famosi dello swing ed anche del nuovo jazz, il bebop, che cominciava a farsi largo proprio in quegli anni, portandoli con sé un pubblico oramai all'entusiasmo più contagioso che aveva, a quell'epoca, la funzione un po' di valvola di sfogo (dov'è il successo dell'iniziativa). Clima non proprio ideale per il nuovo jazz, soprattutto per Charlie Parker se non in una sezione riconferma riascoltando quattro «jams» riunite adesso in un girò della Verve, «Bird Wings» dove, appunto, «Bird» come era soprannominato Parker, non riesce a stabilire un autentico contatto (organistico) con il pubblico e nello stesso tempo viene impedito di esprimersi appieno nel proprio linguaggio, sevizato, per di più, da una sezione risonante e antiquata. Così, «Embraceable You» ricorda sì la lucida grazia delle precedenti versioni (quasi tutte del '47) fatte dal quintetto di Parker in studio d'incisione, ma non l'intensità e la compattezza. L'unico di «The Closer» è tutto di Parker, ma l'assolo si sfalda nel suo corso, come avviene in «Lesser Lies». In questi tre pezzi sono del '49, e vi suonano anche Roy Eldridge alla «romba» (convincentemente «Irco» in «Embraceable You»), Tommy Turk, trombone, Flip Phillips al sax tenore (che in queste «jams» era di casa, come attestano i suoi dischi), il miglior solista è, tuttavia, Lester Young il cui tenore si muove quasi dentro una sua bolla, dolcissimo. «Embraceable You», sorride nei pezzi più veloci. Nel quarto titolo, «J.A.P. Blues» del '46, si ha l'assolo più convincente di Parker che, qui, ha come colleghi ancora Young e poi Coleman Hawkins al tenore, Willie Smith, che imita il sax alto, lo stesso Hawkins, e Buck Clayton alla tromba (VSP 57.016 adattato per lo stereo).

Lester Young è ancora il protagonista di un secondo LP del «Jazz at the Philharmonic», «Lester Young at JATP» dove il re del «splendid» assolo, uno dei suoi più belli, di «Slow Drag» qui è in «I Surrender, Dear», surclassa il suo rivale del saxofono, Coleman Hawkins, Smith è all'alto e Clayton alla tromba, mentre il trascinate Charlie Ventura sostituisce Hawkins in «Crazy Rhythm» e in «Man I Love», nel quale ultimo la tromba bop di Dizzy Gillespie, dopo un inizio un po' faticoso, offre due memorabili assoli (VSP 57.020).

IL PIANISTA DEL BOP

Benché la sonorità richiami più quella di Hawkins e di Parker, nel tenore di Sonny Rollins, che sta a cavallo fra il bebop e John Coltrane, l'indole di Young è avvertibile in quelle note gattesche e sornione che il miglior Rollins trasfigura in sardoniche attraverso un linguaggio quasi puntiglioso: il futuro di Rollins è fra il '57 e il '58, ed a questi due anni appartengono le incisioni di «Sonny Titan», «I'll Follow My Secret Heart», «You are Too Beautiful», «Doxy» e «Limehouse Blues» sono stati registrati al Music Inn con il Modern Jazz Quartet senza Milt Jackson, mentre «Sumppin'» del '57, è con Dizzy Gillespie, Ray Bryant, Tommy Bryant e Charlie Parker (Verve VSP 57.014). «Tus Was Bud Powell» ci riporta, invece, al lucido, allucante e lirico pianoforte del compianto Bud Powell, il più originale dei pianisti bebop, in incisioni in trio del '49 «All God's Chillun Got Rhythm» e «Celia» con Ray Brown, «Max Roach» del '50, «Hollywood» del '55 e «56» e «24 Street Theme» e «I Didn't Know What Time It Was» dove c'è un'eco di Art Tatum (Verve VSP 57.017).

HAMPTON E SANREMO

I ripieggi dei motivi sanremesi fatti da Lionel Hampton sono passati, ai Festival quasi inosservati, nel vuoto fra lo spettacolo e l'esito delle votazioni. Peccato, perché erano fra le cose migliori di Sanremo. Anche se Hampton si è limitato ai puri ritorni il, pure, la sua maestria gli consentiva di trasfigurare un tema senza modificarne quasi le note un pezzo sciatto come il re d'Inghilterra di vent'anni fa, sul suo «Alefano» A Sanremo era accompagnato dalla grossa orchestra nel disco, invece, da un complesso in cui figurano Al Viola, chitarra, Don Lamond, batteria, il bravissimo Richard Davis, al basso. Tutti superiori alla bisogna (CDI 2043).

DIBATTITO SUL FILM «I FRATELLI CERVI» OGGI A RAVENNA

RAVENNA, 17 marzo. Gianni Puccini, il regista del film «I fratelli Cervi» parteciperà domani pomeriggio, lunedì, 18, a Ravenna ad un dibattito sulla stessa opera cinematografica. All'iniziativa, organizzata dall'ARCI, che avrà luogo presso il cinema Ravenna alle ore 16,30, prenderà parte anche Massimo Cervi uno dei componenti dell'eroica famiglia reggiana.

TELERADIO

A VIDEO SPENTO

UTILE DECISIONE. - Una trasmissione di notevole interesse, «Orizzonti della scienza» è stata finalmente la sua comparsa in prima ora vale a dire che è uscita dal confino delle 22,30 ed ha ottenuto — come tante volte avremmo chiesto — il posto d'onore di primo programma della serata (sta invece di domenica e sul secondo canale). È questo un successo più che meritato, giacché la rubrica di Giulio Macchi si è sempre segnalata — anche nei numeri più grigi — per l'intelligenza con cui ha affrontato e, e sposto, temi scientifici. Successo di critica, per molto tempo, per l'entusiasmo, di cui ha affrontato e, e sposto, temi scientifici. Successo di critica, per molto tempo, per l'entusiasmo, di cui ha affrontato e, e sposto, temi scientifici. Successo di critica, per molto tempo, per l'entusiasmo, di cui ha affrontato e, e sposto, temi scientifici.

CONFRONTO SPAZIALE. - Con una scelta abbinata, indovinata, il primo numero della nuova edizione domenicale di «Orizzonti» è stato centrato sul dialogo spaziale fra il primo pedone dello spazio, il sovietico Aleksei Leonov, e l'astronauta americano James McDivitt. Diciamo subito — per sgombrare i dubbi tecnici che possono essere insorti negli spettatori — che i due cosmonauti non sono stati intervistati contemporaneamente, come era sembrato in trasmissione. L'accostamento delle due interviste — e l'apparente confronto — è soltanto il risultato di unabile montaggio in studio di due interviste separate ma analoghe. Ben al di là di questo fatto tecnico, tuttavia, va segnalato il modo — originale e popolare al tempo stesso — con cui è stato affrontato il tema dei «raii spaziali». Attraverso il dialogo a distanza fra i due cosmonauti, infatti, sono stati raggiunti più obiettivi: fornire, innanzitutto, una spiegazione sufficientemente chiara di alcuni problemi tecnici; presentare

preparatevi a...

Prokofiev (TV 2^a ore 22)
Due pezzi di Prokofiev sono in programma per il concerto di stasera, diretto dal maestro Claudio Abbado. Si tratta della suite dall'opera «Giulietta e Romeo» e del Concerto n. 5. Solista all'opera è DINO CIANI

RAI programmi

TV nazionale	radio
10,30 Scuola media Storia Scienze naturali	NAZIONALE Giornale radio ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23, 7, 10. Musica stop, 8,30. Le canzoni del mattino, 9. La comunità umana, 10,05. La Radio per le Scuole, 11,30. Antologia musicale, 13,20. Il Parado, 14,45. Zibaldone italiano, 15. 45. Album discografico, 16. Sorella radio, 16,30. Piacevole ascolto, 17,05. Valigia sanitaria, 17,11. I re inglesi di Shakespeare, 19,13. Sherlock Holmes ritorno, 19,30. Luna-park, 20,15. Il convegno dei cinque, 21. Concerto diretto da Ferruccio Scaglia, 22,05. Dito puntato, 22,20. Musiche di Claudio Monteverdi.
11,30 Scuola media superiore Botanica Fisica	SECONDO Giornale radio ore 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12 e 15. 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 21,30, 22,30; 6,35. Sveglia e canta, 8,40. Elio Parodisi, 9,15. Album musicale 10. Lo scàle di Lady Hamilton, di Vincenzo Talarico, 10,15. Jazz panorama, 10,40. Io e il mio amico Ottavio, 11,41. Le canzoni degli anni 60, 13. F. Tozzi da mare!, 13,25. Stela meridiana, 14,05. Jukebox, 15. Selezione discografica 16. 11. Il giorno del sepolcro, 15,35. Canzoni raccolte, 16. Pomeriggio, 17,35. Casa Ustica, 18. Aperitivo in musica, 19. E' arrivato un bastimento, 19,50. Punto e virgola, 20. Il mondo dell'opera, 21. Italia che lavora, 21,10. New York '68, 21,55. Musica da notte.
12,30 Sapere Il processo penale	TERZO Ore 10. L. Cremonesi, 10,30. L. van Beethoven, B. Britten, 11,25. A. Dvorak, 11,50. K. Stamitz, 12,20. F. Busoni, 13. Antologia di interpreti, 14,30. Capolavori del Novecento: 15 e 35. C.P.E. Bach, 16. Tre «Operas» in musica, di Darius Milhaud, 16,20. F. Chopin, 17,10. Giovanni Passerini, Fucrisacco, 17,45. T. Kessler, 18. Notizie del Terzo, 18,15. Quadrante economico, 19,15. Concerto di ogni sera, 20,30. Concerto diretto da Jascha Hrenčík, 22. Il Giornale del Terzo, 23,30. Rivista delle riviste.
13,00 In casa	programmi svizzeri 12,15 PER I PICCOLI 19,10 TELEORNALE 19,15 TV SPOT 19,20 NEWS 19,25 MERCATO D'ONTESSA 19,45 TV SPOT 19,50 OBIETTIVO SPORTE 20,15 TV SPOT 20,45 I GIOCHI DI A. CARONE 21,00 ENCICLOPEDIA TV 22,00 IL PIANETA BRASILE 22,50 IL PIANETA ALLA TV 23,25 TELEGIORNALE, terza ed.
13,25 Previsioni del tempo	
13,30 Telegiornale	
17,00 Giocagigi Programma per i più piccoli	
17,30 Telegiornale	
17,45 La TV dei ragazzi Lo zecchino d'oro Seconda girata	
18,45 Tuttlibri Settimanale di informazione libraria	
18,15 Sapere Gli adolescenti	
19,45 Telesport	
20,30 Telegiornale	
21,00 La mina	
22,50 Prima visione	
23,00 Telegiornale	
TV secondo	
18,30 Non è mai troppo tardi	
19,00 Sapere	
21,00 Telegiornale	
21,15 Sprint Settimanale sportivo	
22,00 Concerto sinfonico	

Renault

OLTRE TRECENTOMILA VETTURE DEL PRIMO MODELLO CIRCOLANO IN EUROPA

A tre anni dal lancio della «Renault 16» è entrata in produzione la «R 16 TS» potenziata

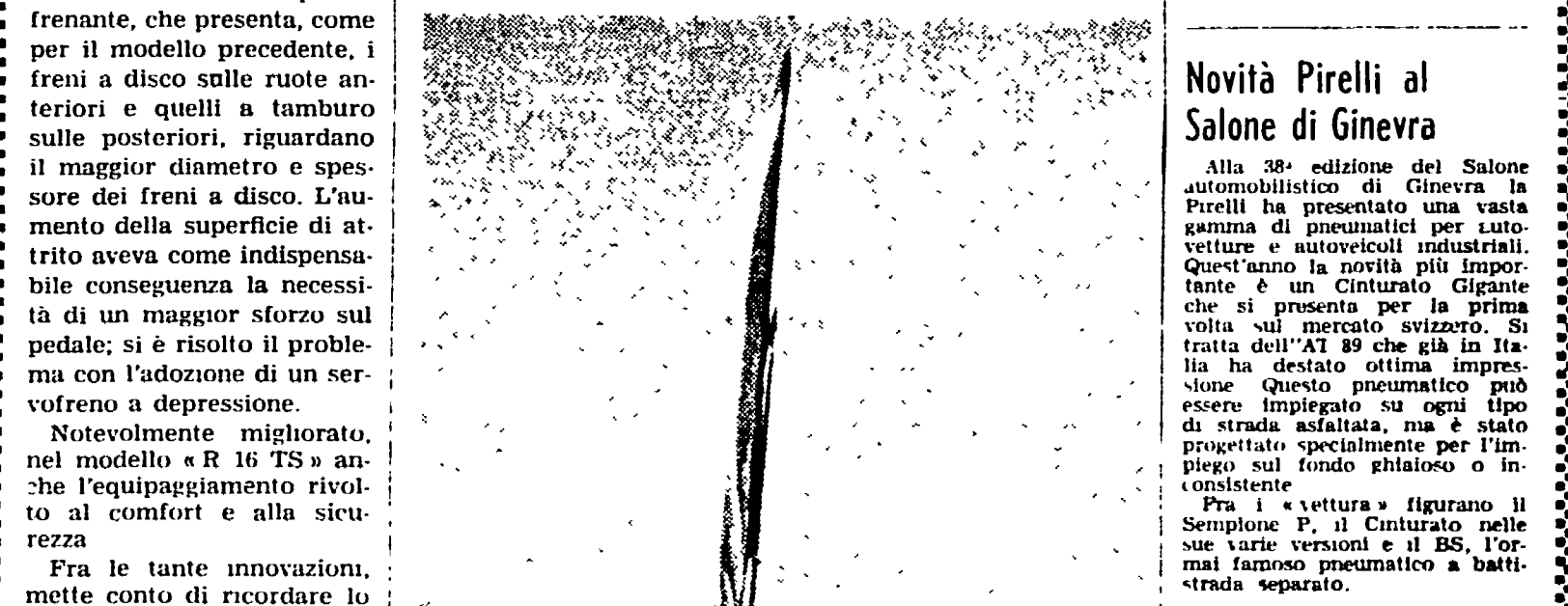
Il nuovo motore da 1565 cc consente di raggiungere velocità di 160 Km orari



UN CABINATO ECONOMICO A VELA E A MOTORE

Con il «Lupo di mare» è anche possibile usare la barca come fosse una roulotte

Nella vasta ed interessante produzione della «Isoltecnica» Nautica di Verona (è una ditta dalle svariate produzioni, come indica la stessa ragione sociale), fa spicco il «Silentcraft Sea Wolf» perché ad una spesa davvero modesta (395 mila lire) corrisponde un «tortorello» cabinato di ottime prestazioni per breccia crociera costiera. E' costruito interamente in fibreglass e pesa 130 chili. Le altre «misure vitali» sono: lunghezza 3,32, larghezza 1,37, altezza 1,13. Una costruzione, quindi, raccolta, abbondantemente comoda per due persone, comoda per due adulti e un bambino e un po' meno per tre adulti. Il «Lupo di mare» può essere dotato di un motore da 18 cavalli ed è munito di un albero ripiegabile, con una vela portoghese di 6 metri quadrati. Nella dotazione di serie sono inclusi: la deriva mobile a scomparsa (che è un brevetto della Casa) in fibreglass, il boccaporto di prua trasparente, la ghiera, la porta di accesso alla tuga, chiusure e ripostigli in mogano; il timone snodato, l'albero col cavalletto di sostegno, il sartiame in acciaio inox e la vela. Il «Lupo di mare», poco pesante come si può portare a rimorchio di una auto di piccola cilindrata e, in quel caso, può servire anche da roulotte. Il che non è poco, considerando la spesa.



Il «Lupo di mare» in navigazione.

Novità Pirelli al Salone di Ginevra

Alla 38^a edizione del Salone automobilistico di Ginevra la Pirelli ha presentato una vasta gamma di pneumatici per autoveicoli e autoveicoli industriali. Quest'anno la novità più importante è un Cinturato Gigante che si presenta per la prima volta sul mercato svizzero. Si tratta dell'AT 89 che già in Italia ha destato ottima impressione. Questo pneumatico può essere impiegato su ogni tipo di strada asfaltata, ma è stato progettato specialmente per l'impiego sul fondo ghiaioso o inconsistenti. Fra i «vetture» figurano il Serpente P, il Cinturato nelle sue varie versioni e il BS, l'ormai famoso pneumatico a battistrada separata.

Filtro regolatore della quantità di luce nelle auto

Al 17mo Salone delle invenzioni di Bruxelles sono stati assegnati i tradizionali premi alle migliori invenzioni. In primo premio per il 1968 è stato assegnato allo spagnolo Luis Rodriquez Aparicio che ha messo a punto un filtro regolabile per la luce che permette di stabilire la quantità di luce che si vuole far passare attraverso finestre, vetrine, finestroni delle auto.

Automobili nuove viste al Salone di Ginevra

La Fiat Dino «Ginevra» è stata una delle novità assolute del Salone, dal quale ha preso il nome. Il prototipo è il nome della serie «Dino» elaborata da Pininfarina. Si noti il profilo aerodinamico e la forata scomparsa totale.

Un'altra delle tante vetture di sogno esposte a Ginevra dai carrozzieri italiani. Questa berlina, pure opera di Pininfarina, è stata realizzata su parti meccaniche della BMC. Si chiama «aerodinamica».

L'inglese Vauxhall ha presentato a Ginevra due novità: la «Viva GT» e la «Ventura» (nella foto). Una berlina in stile americano con motore a 6 cilindri di 3300 cc. E' disponibile pure con cambio automatico.

La Mercedes-Benz ha lanciato a Ginevra la 300 SEL con il motore della «600» (un otto cilindri da 250 cavalli). La nuova vettura tedesca raggiunge una velocità di 220 chilometri orari.